



Area Viabilità e Trasporto pubblico
Servizio Viabilità e traffico

RISPOSTA AI QUESITI PERVENUTI IL 27 MAGGIO 2019

in relazione alla Gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (nel prosieguo Codice), e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento, ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis, del D. Lgs. 50/2016, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento del "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico. - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON METRO 2014 - 2020, Progetto NA2.2.1.A Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico – Semafori"

Quesito n.1

Dalle "Risposte ai quesiti pervenuti il 14 e 15 maggio 2019" si legge, al chiarimento n.11, la possibilità di ricorrere all'istituto della cooptazione di cui all'articolo 92, comma 5, del DPR 207/2010; chiediamo pertanto:

- a) se un'impresa in possesso di cat. OS19 per classifica adeguata a quella richiesta dal disciplinare di gara può associare più Imprese cooptate e se, in caso affermativo, la percentuale del 20% deve intendersi quale percentuale massima di assegnazione nel complesso delle cooptate o se "ad ognuna" può essere assegnato fino al 20% dell'appalto.
- b) se è concesso che una cooptata non sia in possesso di alcuna attestazione SOA e, in caso affermativo, quale requisito di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo debba dimostrare.

Risposta

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 216, comma 14, D. lgs. 50/2016 e 92, comma 5, D.P.R. 207/2010, *il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare di gara possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.*

- a) Pertanto, ribadito che la qualificazione richiesta dagli atti di gara è relativa alla Categoria OS9 e non OS19, al fine di poter ricorrere all'istituto della cooptazione l'operatore economico partecipante, singolo o raggruppato, deve essere in possesso di Attestazione SOA per la Categoria OS 9 e per una classifica tale da ricoprire l'importo delle lavorazioni che si impegna ad eseguire, e potrà cooptare più imprese *a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna cooptata sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati; la singola cooptata deve, quindi, essere in possesso di adeguata qualificazione ovvero di Attestazione SOA, anche se relativa a categorie diverse da quella richiesta nel disciplinare.*

La percentuale del 20% deve intendersi quale percentuale massima di assegnazione e, pertanto, in caso di cooptazione di più operatori economici questi ultimi potranno eseguire cumulativamente fino al 20% delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

- b) Nel caso in cui la cooptata non fosse in possesso di alcuna attestazione SOA potrà eseguire lavorazioni fino ad un importo massimo di €150.000,00, a condizione che sia in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo e economico-finanziario di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010.



Area Viabilità e Trasporto pubblico
Servizio Viabilità e traffico

Quesito n.2

Si chiede di specificare se, nella redazione dei punti d) ed e) dell'offerta tecnica, si debba considerare il limite massimo di 40 righe specificato in senso generale (pag. 33 del disciplinare) oppure il limite di 35 righe specificato in tali punti.

Risposta

Trattasi di refuso. Le relazioni di cui ai punti d) e e) del paragrafo 12 del disciplinare, in analogia alle altre relazioni richieste, devono avere lunghezza massima complessiva di 5 cartelle formato A4, oltre ad eventuali schemi e/o elaborati esplicativi. Una cartella corrisponde ad un foglio con al massimo 40 righe scritte in carattere tipografico 12 pt, interlinea 1,5 per facciata. (precisazione disciplinare)

Quesito n.3

Si chiede di confermare che debba essere utilizzata interlinea 1,5 in tutte le cinque relazioni componenti l'Offerta tecnica.

Risposta

Si.

Quesito n. 4

Si chiede di chiarire se le cinque relazioni che compongono l'Offerta Tecnica debbano essere presentate sotto forma di 5 files distinti oppure se possano essere raggruppate in un unico file.

Risposta

È preferibile che le relazioni siano inserite in Piattaforma su files distinti.

Quesito n. 5

Si chiede di confermare che sia vincolante la dimensione del carattere (12 punti) ma sia libera la scelta del carattere stesso

Risposta

La dimensione del carattere è 12 pt mentre la scelta del carattere è libera.

Quesito n. 6

Si chiede di chiarire se le "schede tecniche, manuali d'uso e manutenzione, i certificati di qualità ove esistenti, elaborati descrittivi e grafici" che possono essere messi a corredo del punto c) dell'Offerta tecnica debbano essere inclusi nel limite massimo di 20 cartelle.

Risposta

Trattasi di documentazione a corredo della relazione di cui al punto c) del paragrafo 12 - Offerta tecnica e, pertanto, da non conteggiare nel limite massimo di 20 cartelle.

Quesito n. 7

Si chiede di confermare che i regolatori semaforici componenti il progetto da governare con il software di sistema di gestione del traffico siano in totale 238, di cui:

- 86 marca SCAE mod. MT4040 già presenti da corredo con scheda modem
- 79 esclusivamente pedonali, da fornire ex novo
- 73 (ovvero 51+22) da fornire ex novo

Si chiede di chiarire quale rapporto ci sia tra i 238 regolatori di cui sopra ed i 270 impianti semaforici specificati all'art.5, punto b) del capitolato.



Area Viabilità e Trasporto pubblico
Servizio Viabilità e traffico

Risposta

La rete semaforica attuale della città di Napoli è costituita da n. 272 impianti. Come espressamente documentato al paragrafo 2.1 della relazione tecnica sugli impianti, alcuni impianti sono stati realizzati o ammodernati in ambito di altri appalti e, pertanto, per essi è prevista, nel presente appalto, solo la centralizzazione e non anche la integrazione/sostituzione del regolatore semaforico. Per tale motivo il numero dei regolatori semaforici da integrare/sostituire è in numero inferiore rispetto al totale degli impianti esistenti.

A conferma delle quantità indicate si rimanda all'art. 5, parte I del capitolato speciale d'appalto, al paragrafo 3 della relazione tecnica sugli impianti. Le stesse sono deducibili dalle tabelle allegate alla relazione tecnica sugli impianti e dal computo metrico estimativo.

Quesito n. 8

Si chiede di specificare cosa significhi " la rifunzionalizzazione" riferita a 22 impianti semaforici specificati all'art.5, punto l) del capitolato.

Risposta

Per rifunzionalizzazione si intende la riqualificazione della rete dei sottoservizi di 22 impianti semaforici esistenti al fine di rendere compatibile il loro utilizzo con le apparecchiature di ultima generazione previste nel presente progetto. Le attività richieste sono espressamente indicate al paragrafo 3.5 della relazione tecnica sugli impianti.

Quesito n. 9

Si chiede di confermare che i 3 nuovi impianti semaforici pedonali specificati all'art.5, punto m) del capitolato siano compresi tra i 79 previsti nel computo metrico.

Risposta

No, trattandosi di impianti da realizzare ex-novo essi non sono contabilizzati tra i 238 impianti esistenti da sostituire/integrare.

Per tali impianti, oltre alle opere civili e ai lavori di impiantistica, è stata contabilizzata con riferimento al singolo impianto la fornitura di paline, lanterne e regolatori (voci da 600 a 615, da 642 a 657 e da 700 a 717 del computo metrico estimativo)

Quesito n. 10

Si chiede di indicare quale punto del Computo Metrico Estimativo si riferisca specificatamente alla Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) prevista all'art.4 del Capitolato e quale sia di conseguenza la stima dell'importo previsto

Si chiede di indicare quale punto del Computo Metrico Estimativo si riferisca specificatamente al Software di controllo del centro previsto all'art.6 del Capitolato e quale sia di conseguenza la stima dell'importo previsto

Risposta

Si rimanda alle voci di computo 123, 1246-1253, 1258-1266.

Il Responsabile Unico del Procedimento

F.T. Marzia Di Caprio

Il Dirigente

ing. Giuseppe D'Allesio